DOPPIOZERO

Il sogno cupo di Offutt

Gianni Montieri
5 Luglio 2018

â??La linea degli alberi era sparita e la cima delle colline si confondeva con lâ??arazzo scuro della notte. Era nero come la pece, comâ??Ã¨ sempre in campagna. Chiuse gli occhi sentendosi al sicuro.â?•

Capita, se siamo particolarmente fortunati, durante la lettura di un libro di commuoverci o di avvertire â?? ad esempio â?? un dolore fisico; quasi mai non sapremo collocare quei momenti in un punto preciso del racconto, Ã¨ piÃ¹ facile che arrivino a coacervo di una serie di pagine, di azioni svolte dai personaggi, dallâ??alternanza dei capitoli, dal passo e dal ritmo che lâ??autore imprimerÃ alla storia. In *Country dark* di Chris Offut (trad. Roberto Serrai, minimum fax 2018), la commozione, la pietÃ e il dolore esplodono in un punto preciso del romanzo.

Ci troviamo nel 1964, allâ??inizio della seconda parte del libro: una coppia di pubblici ufficiali, Hattie e Marvin (oggi li chiameremmo assistenti sociali), si reca a casa della famiglia di Tucker, il protagonista (noi lo abbiamo lasciato un paio di pagine prima e una decina dâ??anni piÃ¹ indietro quando sta per sposare la sua Rhonda) e vengono accolti da Jo, una delle figlie, che li avverte del fatto che la madre non sta benissimo. Entrano in casa e Chris Offutt prende in mano la telecamera e ci fa girare angolo per angolo, con gli occhi di Marvin che in quella casa non câ??Ã¨ mai stato. Esploriamo le stanze e troviamo Big Billy un bambino idrocefalo, steso supino in un letto; Bessie, una neonata che non reagisce ad alcun segnale; Ida e Velmey di cinque e tre anni anche loro bellissime e pulite ma non normali secondo i parametri standard. Esplodiamo di dolore e commozione perchÃ© diventiamo Rhonda, sentiamo sulla pelle il suo disagio e il suo amore, il modo in cui cerca di rassicurare e di rassicurarsi, di impedire che i figli le vengano portati via per essere destinati in strutture sanitarie. Avvertiamo il dolore perchÃ© abbiamo lasciato Tucker e Rhonda e le loro promesse di felicitÃ per ritrovarli poco dopo in mezzo al tutto il dolore del mondo; lâ??unica cosa che non Ã¨ cambiato Ã¨ lâ??amore, Ã¨ forte comâ??era.

CHRIS OFFUTT

Nelle terre di nessuno

TRADUZIONE DI ROBERTO SERRAI

RACCONTI

minimum fax

â??Per lui i sogni non importavano granchÃ©, ma tutti volevano sempre che i propri significassero qualcosa.â?•

Tucker invece aveva sognato a modo suo, lo abbiamo conosciuto nel 1954, reduce della guerra di Corea, considerata quasi una guerra minore, nascosta dallâ??ingombro di quella del Vietnam che sarebbe arrivata non molti anni dopo. I reduci perÃ² i segni li portano addosso e sognano il modo migliore per tornare a casa. La casa di Tucker Ã¨ il Kentucky, terra luminosa e oscura allo stesso tempo, dove ogni baracca Ã¨ una casa e ogni casa Ã¨ un confine. Qui ogni essere umano Ã¨ una frontiera e quando si muove trascina tutto con sÃ©, nel bene e nel male. Tucker fa molte miglia a piedi, tra i boschi, per tornare a casa. E mentre riassapora qualcosa che non aveva dimenticato: â??Chi non riusciva a sopravvivere nei boschi non meritava neppure di respirareâ?•, incontra Rhonda, che ha solo quindici anni ed Ã¨ bellissima, ed Ã¨ da salvare, da portare via. Tra gli alberi e tanta ingenuitÃ si promettono amore, parlando poco o nulla. Tucker Ã¨ un silenzioso, Rhonda Ã¨ una che i silenzi li asseconda, un amore che non li abbandonerÃ qualunque cosa accada.

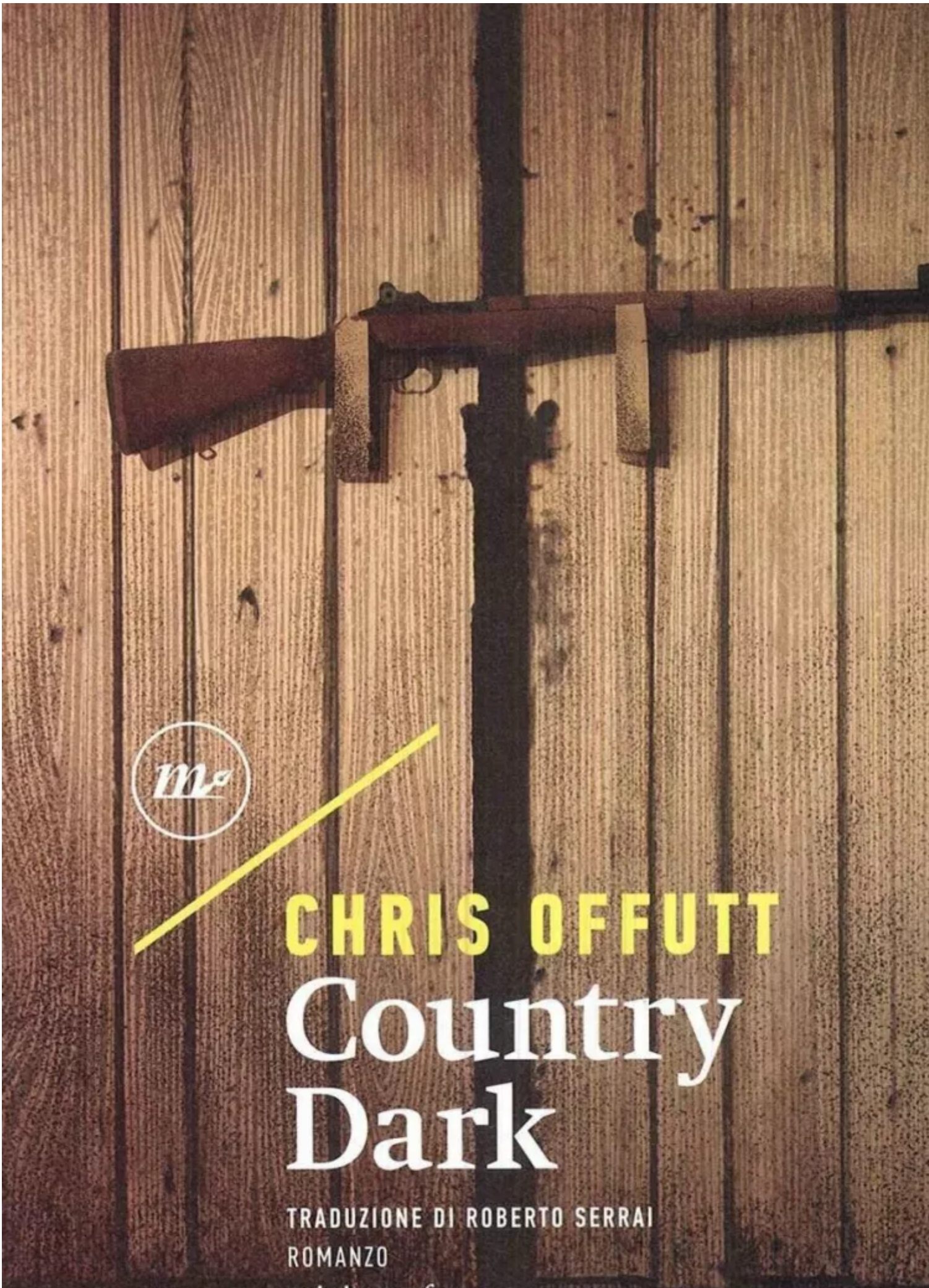
Chris Offutt Ã¨ uno scrittore molto bravo, sconosciuto in Italia fino a qualche mese, quando Ã¨ uscito *Nelle terre di nessuno* (trad. Roberto Serrai, minimum fax 2017), composto da nove racconti bellissimi, in cui il paesaggio del Kentucky domina insieme a personaggi che sembrano perduti ma con la possibilitÃ di un riscatto anche minimo poco piÃ¹ avanti; e il riscatto puÃ² essere anche solo una serata in cui qualcuno ti salva dalla solitudine, e il riscatto puÃ² arrivare da un bambino che decide contro lâ??opinione (e gli sfottÃ²) di tutti di iscriversi a un corso di formazione, e il riscatto Ã¨ nel rapporto tra uomini e animali, e il riscatto Ã¨ una birra, Ã¨ una vendetta, e il riscatto Ã¨ in una strana saggezza e nel modo in cui ci viene raccontata. Il riscatto Ã¨ concesso dallâ??esattezza della lingua con cui Offutt scrive; Ã¨ molto preciso, i personaggi sono ben delineati, la sua Ã¨ una sintesi che non Ã¨ minimalista ma quasi fotografica, quel che scrive balza sotto forma dâ??immagini davanti ai nostri occhi, come se fossimo al cinema, solo che si tratta di ottima narrativa.

La storia di Tucker e Rhonda va dal 1954 e al 1971, si ameranno sempre. Lotteranno ciascuno con le proprie armi per difendere quello che hanno, i figli, la casa, il lavoro, che poi Ã¨ traffico illegale di liquore, ma da quelle parti Ã¨ unâ??attivitÃ quasi onesta ed Ã¨ inevitabile. Riusciranno e falliranno, perchÃ© cosÃ¬ vanno le cose, e ci faranno sentire come nostro quel piccolo pezzo dâ??America di cui cosÃ¬ poco sappiamo; e con loro scopriremo una serie di altri personaggi duri e complicati, stupidi e geniali. Su tutti spicca Hattie, lesbica alla fine degli anni â??50, che deciderÃ per tempo che Ã¨ meglio lottare per quello che sÃ¬ Ã¨ e che si vorrÃ essere anzichÃ© accontentarsi di un lavoro sicuro e del silenzio. Decideranno sempre insieme anche quando ci sembrerÃ che sia solo Tucker quello forte, quello che sceglie. Nei momenti piÃ¹ dolorosi, quelli del distacco dai figli o tra di loro, troveranno sempre qualcosa che somiglia a una speranza nella parte piÃ¹ profonda del cuore e da quella ripartiranno, tutte le sere, una volta da una cella, lâ??altra da una veranda.

â??Â«GuardaÂ», le disse. Â«Le formiche si mettono al riparo e chiudono le porte. Un libro non Ã¨ lâ??unica cosa che si puÃ² leggere. Ã? meglio muoversi se vogliamo proseguireÂ».â?•

Offutt scrive un romanzo cupo e dolce allo stesso tempo, Ã¨ quello il suo segreto. La violenza e la vendetta sono bilanciate â?? e trovano una sorta di giustificazione â?? dallâ??amore e dalla fiducia. Tutto si compie dentro un grande miraggio che si risolve prima di ogni alba, nel buio piÃ¹ nero tra il Kentucky e lâ??Ohio, tra lâ??America e noi.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO



CHRIS OFFUTT

Country Dark

TRADUZIONE DI ROBERTO SERRAI

ROMANZO

minimum fax